



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/12/2024 (punto N 18)

Delibera

N 1533

del 19/12/2024

Proponente

SIMONE BEZZINI

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Federico GELLI

Direttore Federico GELLI

Oggetto:

Proroga regime transitorio utilizzo di trattamenti cognitivo comportamentali, compresi quelli basati sui principi ABA, per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico di cui alla DGR 575/2024 modificata con DGR 614/2024

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge n. 134 del 18 agosto 2015, “Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie” che assegna all’Istituto Superiore di Sanità (ISS), il compito di redigere e aggiornare Linee Guida in tema di Disturbi dello spettro autistico, al Ministero della Salute il compito di aggiornare le Linee di indirizzo e i LEA nella suddetta materia, e alle Regioni l’attuazione delle politiche per la gestione ed “funzionamento dei servizi di assistenza sanitaria alle persone con disturbi dello spettro autistico, stabilendo percorsi diagnostici, terapeutici e assistenziali per la presa in carico di minori, adolescenti e adulti con disturbi dello spettro autistico, verificandone l’evoluzione, e adottano misure idonee (...);”;

Visto il DPCM del 12 gennaio 2017 che all’art. 60 recita “il Servizio Sanitario Nazionale garantisce alle persone con disturbi dello spettro autistico, le prestazioni della diagnosi precoce, della cura e del trattamento individualizzato, mediante l’impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche”;

Vista la Legge 8 marzo 2017, n.24, "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie", prevede che "gli esercenti le professioni sanitarie, nell'esecuzione delle prestazioni sanitarie con finalità preventive, diagnostiche, terapeutiche, palliative, riabilitative e di medicina legale, si attengono, salve le specificità del caso concreto, alle Raccomandazioni previste dalle Linee guida pubblicate ai sensi del comma 3 ed elaborate da enti e istituzioni pubblici e privati nonché dalle società scientifiche e dalle associazioni tecnico-scientifiche delle professioni sanitarie iscritte in apposito elenco";

Vista la Raccomandazione del Panel della Linea Guida sulla diagnosi e trattamento del disturbo dello spettro autistico approvata dall’Istituto Superiore della Sanità in data 30 ottobre 2023 che suggerisce di usare interventi comprensivi individuali basati sui principi dell’Applied Behavior Analysis (ABA) in bambini e adolescenti con ASD;

Vista la Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e successive modifiche e integrazioni; Vista la DGR 1003/2020 “Linee di indirizzo per la diagnosi precoce e la presa in carico dei disturbi dello spettro autistico nel corso della vita. Revoca della DGR 1066/ 2008”;

Richiamato il Piano sanitario sociale integrato regionale 2018-2020 in particolare il Focus 3 “Dedicato alla salute mentale” sezione “Salute mentale infanzia e adolescenza”;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 575 del 13 maggio 2024 modificata con DGR 614 del 20 maggio 2024 avente oggetto Costituzione di un gruppo tecnico regionale per l’elaborazione di un Piano Regionale Autismo – Regime transitorio Utilizzo di trattamenti cognitivo comportamentali, compresi quelli basati sui principi ABA, per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico;

Richiamata la Mozione n. 1882 approvata nella seduta del Consiglio regionale della Toscana del 30 ottobre 2024 “In merito al sostegno della Regione Toscana agli interventi comportamentali personalizzati basati sui principi ABA (Applied Behaviour Analysis)” che impegna la Giunta a:

-elaborare e approvare, coinvolgendo le associazioni dei familiari e delle persone autistiche che hanno presentato domanda, il Piano regionale attuativo per l’autismo al fine di assicurare ai bambini e agli adolescenti ed adulti con disturbi dello spettro autistico una presa in carico globale e predisporre percorsi di presa in carico omogenee da parte delle Aziende Sanitarie dei pazienti con disturbi dello spettro autistico;

-ad assicurare, dal primo gennaio 2025 e nelle more dell'entrata in vigore del Piano regionale attuativo per l'autismo di cui al punto precedente, la prosecuzione di tutte le terapie ABA in corso, quelle per cui è stata presentata richiesta di rinnovo e le nuove prescrizioni secondo le modalità di cui al punto 4 della del.gr. 575/2024, con adeguamento progressivo della tariffa giornaliera tenendo in considerazione i prezzi di mercato attuali;

Preso atto che con decreto dirigenziale n. 26036 del 26 novembre 2024 avente oggetto "Esito avviso pubblico per l'individuazione delle Associazioni che comporranno la Consulta Regionale dei familiari e delle persone con disturbo dello spettro autistico presso la Giunta regionale Toscana: annullamento DD 25835/2024 e approvazione nuovi elenchi" è stata approvata la composizione della consulta;

Dato atto che in data 4 dicembre 2024 si è insediata, in prima seduta, la Consulta Regionale dei familiari e delle persone con disturbo dello spettro autistico presso la sede della Direzione sanità, Welfare e Coesione sociale e che in tale data, a cura del gruppo tecnico regionale, costituito con DGR 575/2024 volto alla elaborazione di un Piano Regionale Attuativo, sono state presentate le prime linee guida volte all'elaborazione di un Piano regionale attuativo per l'autismo;

Considerato che il tavolo tecnico nazionale costituito con Decreto Ministeriale del 20 febbraio 2024 non si è ancora espresso rispetto all'individuazione di criteri uniformi, a livello nazionale, della presa in carico dei pazienti affetti da spettro autistico;

Considerato la necessità di allineare il piano regionale attuativo per l'autismo anche con il nuovo Piano sanitario sociale integrato regionale 2024-2026 in fase di ultimazione;

Rilevata, pertanto, la necessità, da parte del gruppo tecnico regionale di cui alla DGR 575/2024, di sviluppare entro il 2025 le linee guida di cui sopra in un piano regionale attuativo per l'autismo da presentare, prima della sua approvazione, alla Consulta Regionale dei familiari e delle persone con disturbo dello spettro autistico presso la Giunta regionale Toscana tenendo conto anche delle indicazioni che dovranno essere espresse dal tavolo tecnico nazionale costituito con Decreto Ministeriale del 20 febbraio 2024;

Tenuto conto, per tutto ciò premesso, di voler dare continuità ai trattamenti nei confronti delle persone con disturbi dello spettro autistico al fine di poter continuare a garantire il doveroso sostegno fino alla definizione del suddetto piano regionale, ed all'attuazione dello stesso, con le stesse modalità previste dalla delibera Giunta regionale n. 1481 del 2023;

Ritenuto di stimare, sulla scorta delle esigenze dei trattamenti storici eseguiti negli anni precedenti, e agli indirizzi espressi dal Consiglio regionale con la Mozione n. 1882 richiamata in premessa che i costi gravanti sul SSR, ammontano a circa € 2.600.000,00, da prenotarsi sul capitolo 24136 "Interventi istituzionali in sanità", competenza pura, del bilancio di previsione 2024-2026 annualità 2025;

Visto il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, approvato con L.R. 50 del 28 dicembre 2023 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 2 del 08/01/2024, "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026" e s.m.i.;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. Di prorogare al 31 dicembre 2025 il termine per l'approvazione del piano attuativo per l'autismo a cura del gruppo tecnico regionale costituito con DGR 575/2024 modificata con DGR 614/2024;
2. Di prorogare, in attesa degli esiti del tavolo tecnico di cui al punto 1), il periodo transitorio per l'utilizzo di trattamenti cognitivo comportamentali, compresi quelli basati sui principi ABA, per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico;
3. Di garantire durante il periodo transitorio di cui al punto 2) la prosecuzione di tutte le terapie ABA in corso, quelle per cui è stata presentata richiesta di rinnovo e le nuove prescrizioni con rimborso giornaliero pari a 20 euro con tetto massimo mensile di 620 euro, secondo le seguenti modalità:
 - l'erogazione del contributo sopraindicato avviene su richiesta del paziente da presentare alla Commissione di cui alla delibera GRT n.1481 del 2023, alla quale dovrà essere allegata proposta di piano di trattamento terapeutico redatto da un medico specialista del SSR;
 - il piano terapeutico di trattamento deve essere limitato ad un periodo non superiore a sei mesi e può essere rinnovato solo dietro relazione dello specialista del SSR, comunque non oltre il 31 dicembre 2025;
 - la liquidazione del contributo avviene esclusivamente dietro presentazione di idonea documentazione probante le spese sostenute dall'assistito e la conformità del trattamento al piano terapeutico proposto;
 - le ASL dovranno garantire la presa in carico delle nuove prescrizioni di terapie ABA secondo le modalità di cui al punto 3 fino all'approvazione del piano di cui al punto 1;
4. Di stimare sulla scorta delle esigenze dei trattamenti storici eseguiti negli anni precedenti, e agli indirizzi espressi dal Consiglio regionale con la Mozione n. 1882 richiamata in premessa che i costi gravanti sul SSR, ammontano a circa € 2.600.000,00, da prenotarsi sul capitolo 24136 "Interventi istituzionali in sanità", competenza pura, del bilancio di previsione 2024-2026 annualità 2025;
5. Di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL DIRETTORE
Federico Gelli